REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DECRETO N. / 2023	Data: Pagina: 1 di 4
Oggetto: apertura del tavolo negoziale tra ASI e INAF per la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo per il progetto "*Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo termine*", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, in attuazione della deliberazione del CdA dell'ASI n. 25/2023 del 24 febbraio 2023. Nomina del Responsabile di procedimento.	

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 128 recante "Riordino dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165" e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e successive modifiche;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 7 recante "Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana" e successive modifiche;
- l'art. 30 (Riordino dell'Agenzia spaziale italiana e del settore spaziale e aerospaziale) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" così come convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- lo Statuto dell'ASI;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- il Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento;
- il Regolamento del Personale;
- il Documento di Visione Strategica per lo Spazio 2020-2029 (DVSS) approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 26/2020 del 20 febbraio 2020, in particolare il cap. n. 10, Settore Programmatico: "*SSA/SST Space Situational Awareness*";
- il Piano Triennale di Attività 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 52/2022 del 28 aprile 2022, in particolare il par. 4.8 "*SSA/SST Space Situational Awareness*";
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3/2023 del 27 gennaio 2023;
- il preventivo finanziario decisionale 2023 con allegato il preventivo finanziario gestionale 2023 ed il bilancio triennale 2023-2025;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29/2021 del 29 marzo 2021 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)";

VISTO il DPCM del 21 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti al n. 161 del 26 gennaio 2022, con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha garantito il finanziamento della programmazione pluriennale delle attività dell'ASI per il periodo 2021-2026 per le seguenti aree programmatiche: Telecomunicazioni e Navigazione; Osservazione della Terra; Tecnologie a nano-satelliti; Esplorazione ed infrastrutture orbitanti; Scienza ricerca e formazione; Infrastrutture di Terra;

VISTO l'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Spaziale Italiana, stipulato il

DECRETO N. / 2023	Data: Pagina: 2 di 4
Oggetto: apertura del tavolo negoziale tra ASI e INAF per la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo per il progetto "*Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo termine*", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, in attuazione della deliberazione del CdA dell'ASI n. 25/2023 del 24 febbraio 2023. Nomina del Responsabile di procedimento.	

27 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e registrato alla Corte dei conti al n. 406 del 21 febbraio 2022, con la finalità di contribuire alla realizzazione della programmazione pluriennale delle attività dell'ASI attraverso il finanziamento dei programmi da contrattualizzare, avviare e attuare nel periodo 2021-2026, ai sensi dell'art. 1, comma 254, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 ed in conformità a quanto stabilito dal citato DPCM del 21 dicembre 2021;

VISTA la delibera n. 25/2023 del 24 febbraio 2023, con la quale il CdA dell'ASI ha approvato il progetto "Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine", da realizzarsi mediante un Accordo Attuativo tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) nell'alveo del vigente Accordo Quadro, che prevede un importo massimo a carico dell'ASI pari a € 1.300.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), una durata pari a 36 mesi ed un contributo da parte dell'INAF e degli altri Enti partecipanti (CNR, Università di Padova, Politecnico di Milano, Università "La Sapienza" e "Tor Vergata" di Roma);

VISTA la Relazione prot. CI-UIC-2023-053 del 16 marzo 2023, sottoscritta dal Responsabile di procedimento, che descrive quanto segue:

- i detriti spaziali rappresentano un serio problema per le attività spaziali perché possono impattare e danneggiare satelliti operativi, interferire con nuovi lanci, generare rischi per gli astronauti e costituire un potenziale pericolo nel caso di rientro incontrollato a terra;
- i detriti sono principalmente generati da stadi di lanciatori, satelliti non più operativi, frammenti e oggetti legati alle missioni, cioè oggetti di varie dimensioni (che vanno dal mm all'ordine dei metri) distribuiti nelle orbite circumterrestri (tra 200 e 40000 km);
- la velocità dei detriti spaziali raggiunge valori molto elevati (circa 7-11 km/s) e l'energia cinetica anche di piccoli frammenti (1 cm), in caso di impatto con un satellite operativo, può essere sufficiente per comprometterne la funzionalità. Molti Paesi hanno quindi avviato programmi specifici per ridurre la proliferazione dei detriti spaziali e applicare le linee guida internazionali di mitigazione (ONU e ISO); a livello internazionale l'ASI partecipa al Comitato di Coordinamento Internazionale sui Detriti Spaziali (IADC) sin dal 1998, mentre nel contesto europeo partecipa al Programma di Space Safety (S2P) dell'ESA avente al suo interno un segmento dedicato ai detriti spaziali. Inoltre, l'ASI partecipa ai progetti dell'Unione Europea di Sorveglianza Spaziale e Tracciamento (EUSST) in base a un Accordo con altre 15 Agenzie Spaziali comunitarie (*Partnership* SST);
- per rafforzare il ruolo dell'Italia nei suddetti contesti internazionali, è fondamentale sostenere le attività tecnico-scientifiche condotte dai ricercatori in ambito nazionale;
- l'ASI ha stipulato con l'INAF l'Accordo Attuativo Detriti Spaziali – Supporto alle attività IADC e SST 2019-2021 (n. 2020-6-HH.0), sottoscritto in data 25/03/2020 e avviato con la Riunione Iniziale del 24/04/2020, per una durata di 36 mesi. A questo accordo partecipano, insieme a INAF, diversi Enti e Università, quali: CNR, La Sapienza, Università di Padova, Politecnico di Milano. La riunione finale dell'Accordo dovrà tenersi entro la data del 23/04/2023;
- per dare continuità alle attività già avviate, oltre a sviluppare nuove linee di ricerca, è necessario

DECRETO N. / 2023	Data: Pagina: 3 di 4
Oggetto: apertura del tavolo negoziale tra ASI e INAF per la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo per il progetto "*Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo termine*", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, in attuazione della deliberazione del CdA dell'ASI n. 25/2023 del 24 febbraio 2023. Nomina del Responsabile di procedimento.	

avviare un nuovo Accordo Attuativo tra ASI e INAF, che preveda anche la partecipazione di altri Enti di Ricerca e Università;
- l'Accordo Attuativo sarà formalizzato nell'ambito dell'Accordo Quadro tra ASI e INAF, sottoscritto in data 25/10/2013 per una durata di cinque anni, rinnovato per ulteriori 5 anni con decreto del presidente ASI n. 40 del 4/10/2018, ratificato con delibera del commissario n. 4/2018, per lo svolgimento in comune di programmi e attività d'interesse di entrambi gli Enti;
- il Comitato Paritetico ASI-INAF ha già espresso parere positivo alla stipula del suddetto Accordo Attuativo (Minuta del 29/11/2022);
- si propone di provvedere alla nomina del Responsabile di procedimento nella persona di Marco Castronuovo, in organico all'Unità UIC, che per tale incarico possiede i requisiti previsti dalla legge n. 241/1990;

CONSIDERATO che, come precisato nella predetta relazione:
- il progetto "Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine" prevede di svolgere le seguenti attività:
  - utilizzo di vari sensori *ground-based* per la raccolta di dati osservativi di oggetti artificiali (operativi e non operativi) nei vari regimi orbitali, da LEO a GEO;
  - caratterizzazione fotometrica multi-banda di oggetti artificiali;
  - sviluppo di modelli teorici descrittivi e predittivi dell'ambiente spaziale;
  - sviluppo di SW di analisi per la previsione dei rientri, la determinazione orbitale, i rischi collisionali, l'evoluzione dei frammenti;
  - ricerca sugli impatti ultraveloci e sui modelli di collisione catastrofica e non catastrofica;
  - supporto all'ASI nell'ambito della collaborazione internazionale IADC;
  - supporto all'ASI nell'ambito dello sviluppo di nuovi sensori osservativi;
- l'INAF (tramite accordi distinti) coinvolgerà nelle attività i seguenti altri enti: CNR, Università di Padova, Politecnico di Milano, Università "La Sapienza" e "Tor Vergata" di Roma;
- parte delle attività è dedicata alla diffusione dei risultati ottenuti (es. partecipazione a congressi);
- le attività oggetto dell'Accordo avranno una durata di 36 mesi a partire dalla Riunione Iniziale, con un importo massimo previsto a carico ASI pari a € 1.300.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA);
- è previsto un contributo da parte di INAF e degli altri Enti partecipanti per un massimo di € 1.000.000,00 *in-kind* (personale strutturato, *facilities*);
- INAF, come coordinatore, avrà il compito di distribuire la retribuzione spettante agli altri Enti partecipanti all'Accordo per le parti di rispettiva competenza;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione dell'ASI n. 227/2016 del 19 dicembre 2016 avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla stipula di Accordi tra Pubbliche Amministrazioni in conseguenza del parere ANAC prot. AG 70/2015/AP";

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art.

REPVBBLICA ITALIANA

Agenzia Spaziale Italiana

DECRETO N. / 2023	Data: Pagina: 4 di 4
Oggetto: apertura del tavolo negoziale tra ASI e INAF per la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo per il progetto "*Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo termine*", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, in attuazione della deliberazione del CdA dell'ASI n. 25/2023 del 24 febbraio 2023. Nomina del Responsabile di procedimento.	

68 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, l'ASI e l'INAF intendono stipulare un accordo tra Pubbliche Amministrazioni;

TENUTO CONTO che le attività sono da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, lett. a) e dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 633/1972;

CONSIDERATO che sussiste la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

1) di approvare l'apertura del tavolo negoziale tra ASI e INAF per la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo per il progetto "Detriti spaziali e sostenibilità delle attività spaziali a lungo-termine", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, che prevede un importo massimo a carico ASI pari a € 1.300.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) e una durata pari a 36 mesi. È previsto un contributo da parte di INAF e degli altri Enti partecipanti (CNR, Università di Padova, Politecnico di Milano, Università "La Sapienza" e "Tor Vergata" di Roma) per un massimo di € 1.000.000,00 *in-kind* (personale strutturato, *facilities*);

2) di prevedere un importo massimo presunto per ASI pari a € 1.300.000,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA), a carico del capitolo n. 1.03.02.11.009.02. "Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca - Enti senza IVA", CRA: 04.01.01. "Direzione Programmi", OB.FU.: A10.01.01.PC301 "Supporto dell'attività tecnico-scientifica relativa alla valutazione della sostenibilità dell'ambiente spaziale", del preventivo finanziario decisionale e gestionale 2023 e del bilancio triennale 2023-2025, secondo la seguente suddivisione:
   - € 400.000,00 sull'esercizio 2023;
   - € 500.000,00 sull'esercizio 2024;
   - € 400.000,00 sull'esercizio 2025;

3) alla copertura degli oneri recati dalla presente deliberazione, pari a € 1.300.000,00, si provvede con le risorse assegnate con il DPCM 21 dicembre 2021 e conseguente Accordo tra PCM e ASI del 27 dicembre 2021, citati in premessa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 254, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "*Infrastrutture di terra*";

4) di nominare come Responsabile di procedimento Marco Castronuovo, in organico all'Unità UIC, che per tale incarico possiede i requisiti previsti dalla legge n. 241/1990.

Fabrizio Tosone

FABRIZIO TOSONE Firmato digitalmente da FABRIZIO TOSONE